

EXPO 2015 & VARESE: ATTRAZIONE FATALE

di Federico Galbusera

“Vedere l’effetto che fa”, è il ritornello di una celebre canzone di Jannacci. Ma se usiamo questa metafora per misurare con quale intensità i Mondiali di ciclismo disputati lo scorso settembre a Varese possono portare beneficio all’economia delle nostre contrade, è un attimo correre con il pensiero al luogo in cui la verifica dovrà essere fatta.

Il luogo è Rho-Pero, una pianura metropolitana sulla quale sorgeva fino a una manciata d’anni fa una raffineria maleodorante e dove oggi una grande vela di vetro e metallo segnala la presenza della Fiera più grande d’Europa. E l’occasione per “vedere l’effetto che fa” saranno da qui al 2015 i preparativi dell’Expo in programma a Milano.

Non di solo pane vive il congressista

Non c’è dubbio infatti che la provincia di Varese - cui la kermesse iridata delle due ruote ha dato, per così dire, una botta di vita e una scarica di salutare visibilità - è il territorio più idoneo ad attingere acqua dal fiume di risorse che solitamente un’esposizione universale alimenta. Questione di vicinanza geografica (25 chilometri dal cuore dei sette laghi alla Fiera, baricentro dell’Expo). Ma anche di storica predisposizione del Varesotto a offrire ospitalità e opportunità alla moltitudine di visitatori in arrivo. E siccome i Mondiali di ciclismo hanno come resuscitato vocazioni che da queste parti parevano perdute, rimetterle alla prova in vista del 2015 appare una sfida esaltante.

L’ha già lanciata, questa sfida, una manifestazione che si è svolta a Varese nei giorni delle gare iridate, l’Expo Village: in quella circostanza amministratori pubblici e operatori economici si sono trovati d’accordo nel riconoscere un innegabile privilegio all’asse Varese-Milano.

Qui, più che altrove, è possibile lavorare in sinergia; qui c’è MalpensaFiere polo espositivo periferico, ma mica troppo, che può dialogare con Rho-Pero (e in parte già lo fa) e qui ci sono le attrattive naturali e culturali suscettibili di creare contorno. Se è

EXPO 2015 & Varese: an irresistible attraction “To see the effect...”, this is the refrain of a famous song of Jannacci. But if we use this metaphor to analyse and measure the economic benefits of the latest World Cycling Championship, we rapidly shift our interest to an other place, that is the Rho-Pero fair-ground. This is an urban plain, where some years ago there was a smelly refinery. Nowadays, a big glass and metal rib vault represents the biggest European Fair-ground. And the preparations for the Expo 2015 of Milan are the occasion to see its effects.

The member of a congress does not live by bread alone

During the latest World Cycling Championship the Province of Varese received energies and a positive feedback in terms of image. This demonstrates that the Province is surely a suitable location for the organization of an international fair. First of all there is a good geographic position (25km between the seven lakes of the Province and the fair-ground); then Varese has a historical tradition in giving visitors hospitality and opportunities. As the World Cycling Championship made old tourist inclinations of our land re-emerge, the Expo 2015 represents an exciting challenge. This challenge was already issued during the World Cycling Championship through the opening of the Expo Village. This event was an occasion for public and economic authorities to recognize together the precious connection and closeness between Varese and Milan. Here it is possible to work together and there is MalpensaFiere, another smaller fair-ground which can be linked with the Rho-Pero one. Besides, there are natural and

cultural beauties that enrich these economic opportunities. It is therefore necessary to receive members of congresses and exhibitors in a specific way, offering them entertainment opportunities and making them discover that our Province has a life quality which is above average and that the North-western land boasts lakes, hills, museums and villas.

Some people say that this is a period of stagnation, while other people speak about recession. Therefore, this way to describe our Province could be considered inconvenient. But the experts expect positive long-term economic and social effects, that is 2,5 millions job opportunities for the next twenty-thirty years and an additional gross domestic product of 176 billions euro. And when the experts show figures and places on the map, the result is always the same: Instead of the North-Eastern area (land of the go-getting entrepreneurs), the legendary North-Western land represents the cradle of the Old-economy but also the drive behind the national development, thanks to its research and training centres, its universities, its airports, its high speed trains and its fairs.

The town grows

The big fair-ground of Rho-Pero has been growing and connecting the areas of Milan and Turin. This conglomeration includes 2,3 millions workers (1,5 workers in Milan and 750 thousand workers in Turin), the 10% of the Italian entrepreneurial reality and a strong predisposition to hi-tech (for example in Milan the 4,5% of the workers operates in the data processing field). A unique city with a MI-TO number plate, a dream that becomes true. The starting point will be represented by the railway line which will

Vicinanza al Sistema Fieristico

Closeness to a Fair-ground



soon allow the link Milan-Turin. This explains why Milan has been chosen as location and symbol of the next Expo 2015.

Varese, charming location

Piero Bassetti, first president of Lombardy, offers a good image of Milan in one of his essays: he compares the city with a worm which is becoming a butterfly or with a teenager who is overwhelmed by hormonal storms. As regards the first image, Milan is a changing city, which transforms itself constantly and learns to fly. With reference to the second metaphor, Milan is like a teenager who is becoming a man and reaching maturity.

In any case it is correct to say that the old idea to confine Milan within its Spanish city walls has faded. Nowadays, when speaking about Milan, it is essential to consider the Rho-Però area and the synergies that this fair-ground will develop. This fair-ground will involve in its expansion a group of old and new provinces, which represent the 20% of the national export. Varese is one of these provinces and represents one of the economic and social charming areas. As the latest World Cycling Championship taught us, we have to engage completely in the organization of the Expo 2015.

vero che non di solo pane vivono i congressisti e gli espositori, li si dovrà accogliere in qualche modo, gli si dovrà offrire svago e mandarli a casa con la consapevolezza che il Nord Ovest offre laghi, colline, musei, ville d'epoca, in una parola qualità della vita superiore alla media.

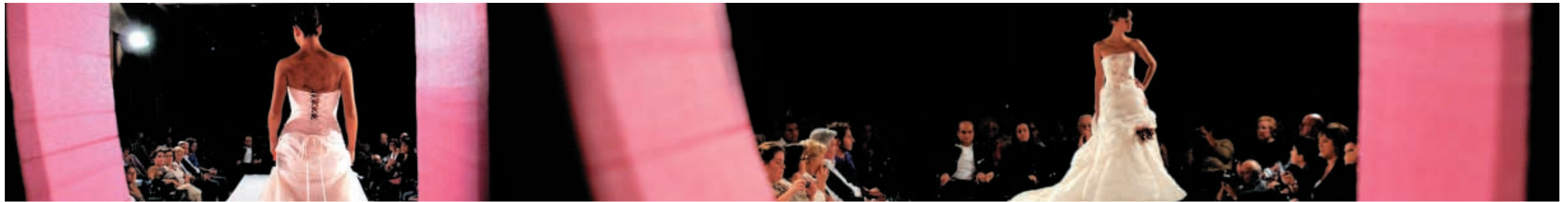
Parlarne oggi, in tempi di stagnazione, nella migliore delle ipotesi, di recessione, nella peggiore, sembra uno sberleffo al buon senso, un insulto alla logica. Ma gli analisti, che hanno l'occhio lungo, dipingono per il futuro non immediato, uno scenario economico-sociale di tal fatta: due milioni e mezzo di posti di lavoro in più nei prossimi 20-30 anni con un prodotto interno lordo aggiuntivo di 176 miliardi di euro. E quando si addentrano nei luoghi e nei numeri, pigiando il tasto che sulla mappa focalizza, a mo' di zoom, una parte del tutto, gli stessi guru pronunciano il seguente verdetto: il mitico Nord Ovest, culla della old economy, e non il giovane Nord Est, patria degli imprenditori rampanti, tornerà a essere il motore dello sviluppo nazionale grazie alle incubatrici della ricerca e della formazione, grazie alle università, agli aeroporti, ai treni dell'alta velocità, e alle fiere.

La città diventa infinita

La grande città degli scambi fondata a Rho-Però si sta dilatando, infatti, sul territorio che risulta dalla somma, anzi dall'accorpamento, di Milano e Torino, cioè su una massa critica che in termini economici ha queste credenziali: 2,3 milioni di occupati, 1,5 sotto la Madonnina, 750mila all'ombra della Mole, un concentrato di aziende che rappresenta il dieci per cento del totale italiano, una spiccata propensione all'hi-tech se si considera che nella sola Milano il 4,5% lavora nel settore dell'informatica. Urbe unica targata Mi-To: era un sogno e sta diventando realtà. E il punto di partenza sarà la linea ferroviaria veloce che in 45 minuti garantirà, tra non molto, lo spostamento da una capoluogo all'altro. Si capisce perché, dunque, Rho-Però sia stata scelta come sede e simbolo dell'Expo 2015.



Il Made in Italy, la moda, l'artigianato in vetrina a MalpensaFiere (fotografia di Giorgio Lotti)
The Made in Italy, fashion and handicraft: a Malpensa Fairs' showcase (photograph by Giorgio Lotti)



Varese polo attrattivo

Piero Bassetti, primo presidente della Regione Lombardia usa una bella immagine in un suo saggio: dice che la metropoli dominata dalla Madonnina è simile a un bruco che si sta trasformando in farfalla o a un adolescente travolto dalle tempeste ormonali.

Cambia, si modifica, impara a volare, considerando la prima similitudine, acquista maturità, diventa uomo, contemplando la seconda metafora. In ogni caso non è sbagliato dire che tramonta per sempre la vecchia idea di considerare di Milano solo quanto avviene all'interno delle mura spagnole.

No, di Milano è il gigante cresciuto a Rho-Però, di Milano sono le sinergie che la nuova Fiera svilupperà coinvolgendo un grappolo di province antiche e nuove nel quale prende vita il 20% dell'export nazionale. Varese è una di queste, anzi ne è uno dei poli d'attrazione socio-economica.

In vista dell'Expo 2015 non ci resta che pedalare, come i Mondiali di ciclismo ci hanno ben insegnato.

MalpensaFiere, a flexibility which serves the economy

The fair-ground of MalpensaFiere is particularly close to an international airport. You can reach it from Malpensa in no less than ten minutes by car. Besides, it is situated near the toll-booth of the motorway which allows to reach Milan or Switzerland. If the Province of Varese is considered a business crossroads, MalpensaFiere is the centre of all these business links. MalpensaFiere was founded in 2002, in order to offer a showcase of the services and products of the sixty-four thousand firms operating in our land. Renato Scapolan, President of MalpensaFiere Spa, explains that: "one of the advantages of this *Centro Espositivo Polifunzionale* created by the Chamber of Commerce is its location. It is the centre of gravity of our Province and its closeness to the airport supports its being a congressional structure, which is able to offer meetings and conventions at international level". Therefore there are often several firms which choose MalpensaFiere for their conventions, which involve people coming from different European countries. "In a single day,

people can arrive at the airport of Malpensa, reach us rapidly, take part to our meetings using the high level technological services of MalpensaFiere and leave again with the evening flights". An other advantage is the flexibility of a fair-ground which serves both the local and national economy. The President Scapolan, who is also Vice-president of the Chamber of Commerce of Varese, continues: "Of course, we can offer our customers numerous meeting rooms, which have from fifty to five hundred seats. When necessary, it is also possible to offer pavilions with one thousand and two hundred seats. It is already happened and our customers were satisfied of the service we offered". Besides, it is not unusual to give spaces for business conventions and special events: "We can meet every need, such as fashion shows or reviews concerning modern or vintage cars".

MalpensaFiere represents a modern structure, which is all air-conditioned, wired and equipped with an informatic system for the data treatment and communication. In other words this is a structure where it is possible to organize congresses of high quality and of different types: "We combine the flexibility of our rooms with the opportunity to offer our members pavilions where they can exhibit their products. This is also possible outside, where we have big areas for the exhibitions. It is important to consider our synergy with the numerous and modern accommodation structures near our fair-ground, which represent an other competitive advantage".

MalpensaFiere is therefore ready for the Expo 2015. "We have an important role. We would like to be among the strategic structures which will have a relevant weight in the organization of events connected with the Rho-Però fair-ground. And we will combine our care and competences with all our available structures and technological devices".

MalpensaFiere, la flessibilità al servizio dell'economia

Renato Scapolan, Presidente di MalpensaFiere Spa

È il centro espositivo più vicino a un aeroporto intercontinentale: dalla Malpensa lo si raggiunge in meno di dieci minuti d'auto. Per di più, si trova proprio all'uscita dell'autostrada per Milano da una parte e la Svizzera dall'altra. Se la provincia di Varese è un "crocevia del business", MalpensaFiere è il fulcro su cui s'innesta la rete dei collegamenti.

"Nato nel 2002 quale vetrina capace di valorizzare servizi e prodotti offerti dalle 64mila imprese che ogni giorno sono presenti con la loro attività sul nostro territorio, questo Centro Espositivo Polifunzionale realizzato dalla Camera di Commercio - spiega Renato Scapolan, presidente di MalpensaFiere Spa - ha indubbiamente uno dei suoi punti di forza nella localizzazione. È baricentrico rispetto alla provincia e poi la vicinanza all'aeroporto favorisce la sua vocazione di struttura congressuale capace di attrarre meeting e riunioni a carattere internazionale".

Non è raro, insomma, il caso di imprese presenti su più mercati che, per le proprie convention con operatori provenienti dalle diverse regioni europee, scelgano MalpensaFiere: "Nell'arco della singola giornata, infatti, le persone possono arrivare all'aeroporto, raggiungerci velocemente e riunirsi nelle nostre sale usufruendo dei servizi ad alto livello tecnologico di MalpensaFiere per poi rientrare nelle proprie sedi con i voli della serata".

Un altro vantaggio è la flessibilità di un centro espositivo che trova la propria vocazione nel porsi al servizio dell'economia, sia quella locale sia quella a più ampio respiro. "Certo, siamo in grado di mettere a disposizione dei nostri interlocutori - riprende il presidente Scapolan, che è anche vicepresidente della Camera di Commercio varesina - numerose sale, differenziate per numero di posti: si va da 50 a 500 persone. Quando poi le circostanze lo richiedano, è possibile allestire i padiglioni espositivi così da accogliere fino a 1.200 posti. È già successo parecchie volte, e sempre con soddisfazione dei nostri clienti". In più, non è inusuale che, accanto a meeting e congressi, ci sia la necessità di avere spazi per incontri business e per manifestazioni spe-



Alcuni padiglioni di MalpensaFiere - Busto Arsizio
Some of the pavillons in MalpensaFiere - Busto Arsizio

Trasformare un Congresso in un Evento Unico Transformation of a Congress in an Unique Event

ciali: “Anche qui possiamo rispondere alle diverse esigenze, penso alle sfilate di moda o alle rassegne per auto d’epoca o moderne”.

Una struttura moderna, interamente climatizzata, cablata e dotata di sistema informatici per la gestione e trasmissione dei dati. Una struttura dove, insomma, è possibile fare attività congressuale di qualità in un’ottica polifunzionale: “Abbiniamo la duttilità delle nostre sale all’opportunità di offrire aree espositive dove i congressisti possono esporre i loro prodotti. E questo anche nelle aree esterne con i nostri grandi spazi. Inoltre, è importante la sinergia con le numerose e moderne strutture ricettive che sono sorte attorno al nostro centro espositivo. È un altro vantaggio competitivo di non poca rilevanza”.

MalpensaFiere è quindi pronta a mettersi in gioco anche per il grande evento dell’Expo 2015: “Ci candidiamo a un ruolo importante: vogliamo essere nel novero delle strutture satelliti che avranno un peso significativo a supporto delle iniziative incentrate sulla sede centrale, quella di Rho-Pero. Le strutture e gli strumenti tecnologici di cui già disponiamo, il nostro impegno e le nostre competenze ci permetteranno di fare bene la nostra parte”.

52



53



La versatilità e la razionalità, nonché la tecnologia dei padiglioni di Malpensa Fiere, ne fanno un “agorà” internazionale
The versatility, the rationality and the technology of the pavillons make MalpensaFiere be an international point of reference